IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u., trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera con una spedizione al giorno f. 4.20, con due spedizioni al giorno f. 5.10. Per i paesi dell' Unione postale, l'abbonamento costa meno prendendolo alla Posta. All'Amministrazione con spedizione diretta costa: trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

...ZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di millimetri ed è alta millimetri 2 4/10. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e ...ustriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrolog... ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2. - ... spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i p...menti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quando anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. - Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 485.

Anno XV. | Novilunio — Leva il sole ore 4.29 tramonta ore 7.41 | Trieste, Lunedì 13 Luglio 1896 | Oggi: S. Margherita — Domani: S. Bonaventura. | N. 5300

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

La crisi ministeriale italiana. ROMA 12 (N). Stamane, col treno delle 12.50, è giunto da Verona il generale Luigi Pelloux. Alla stazione lo aspettavano l'on. Brin, che è cognato del generale, e il cav. Bertarelli, capo di gabinetto dell'on. di Rudinì. — Il cav. Bertarelli disse al generale che Rudinì desiderava vederlo immediatamente. Pelloux si recò subito a palazzo Braschi ed ebbe un colloquio con Rudinì, che durò oltre un'ora; poi il generale Pelloux si recò al Quirinale ove ebbe col re una lunga conferenza.

ROMA 12 (N). Diffidate di tutte le notizie sulla crisi; specialmente dalle notizie tendenziose di coloro che vorrebbero far credere che Rudinì è rimorchiato nella composizione del nuovo ministero da Zanardelli o da Cavallotti. — La crisi si conosceva già prima che scoppiasse; nè i moderati avrebbero votato a Rudinì i provvedimenti per la Sicilia se avessero avuto la convinzione di essere giuocati dopo.

ROMA 12 (N). Eccovi la situazione fino a questa sera: Oggi Rudinì aveva aspettato Pelloux per sapere se conservando gli attuali 12 corpi d'armata egli si sarebbe impegnato ad assumere il portafoglio della guerra con un bilancio inferiore a 246 milioni. ... restavano

Se Pelloux avesse accettato ... mine e forse
nel gabinetto Colombo, Car... sse mostrato
anche Perazzi. Se Pelloux av... 246 milioni,
l'assoluta necessità di avere ... ando oltre a
la crisi si allargava, trasci... zi, anche Guic-
Colombo, Carmine e Peraz... a. — Ora il ge-
ciardini e forse Sermonet... ersona, che oggi
nerale Pelloux ad una p... eno si sognava di
lo vide, disse che nemm... con un bilancio
accettare il portafoglio ... — Su questo ri-
inferiore a 246 milion... entite. — La crisi
guardo non temo s...; si risolverà però
diventa così general... degli elementi mode-
con soddisfazione ...
rati.

ROMA 13, ore 2.55 (N). La riunione ...sera al palazzo Braschi, ch'ebbe luogo i... ai ministri dimissionari alla quale oltre Pelloux ... terminò appena intervenne an... alle ore ...

... ta cifra, la ... anni passati ... sogni, perchè ... i progetti Ricotti i ... e avendo fissate altre ... sono insufficenti. — ... ne l'impossibilità di au... ancio della guerra. Allora ... se con una tassa militare e ... mie in Africa, mediante le quali ... ricavare altri otto o dieci mi... ossano soddisfare gli attuali ...

... uesto punto l'accordo non è ancora ... venuto. La riunione è terminata ... raggiungere un accordo, però non ... teramente escluso che avvenga. Alcuni deputati ministeriali diffondevano stasera a Montecitorio la voce che l'accordo era già avvenuto. Colombo cederebbe per nove milioni. La Camera sarebbe convocata giovedì. - Queste notizie sono però premature. Quello che si può ritenere sicuro si è che nella riunione odierna, se non si arrivò alla soluzione della crisi, vi si avvicinò di molto.

I provvedimenti per la Sicilia. ROMA 12 (N). La Camera sarà riconvocata in settimana per l'annunzio della costituzione del nuovo gabinetto. Se non si vorrà riaprire la discussione sui provvedimenti per la Sicilia, questi verranno ap... decreto reale.

... moneta non si ri... ... La Tri...

... ma ... dell' in... sindaco Flaissiè... che avrebbe fatto ... tà con una palizzata. ... terno ha fatto avverti... ti socialisti che parti... Parigi alla volta di Marsiglia, ... e la località destinata al banchetto era ... ta occupata militarmente. Perciò il ... hetto sarà tenuto nella sala della bi... ca comunale. Verrà ristretto a 400 ... tanto iersera fu tenuto un ... l'inaugurazione delle feste ... Vi intervennero i deputati so... lleyrand, Viviani, Jaurès e ... tti presero la parola attaccan... ghesia è preconizzando il sicuro ... socialismo. Nel momento in ... s prese la parola, avvenne un ... avendo un individuo gridato Vi... rchia. L'individuo fu espulso.

... abile scioglimento della Camera francese. PARIGI 12 (N). Si ... la voce essere prossimo lo scio... della Camera. — La socialista ... ublique chiede che le vacanze

derne l'autorizzazione alla regina d'Inghilterra.

Ancora una conferenza interparlamentare. ROMA 12 (N). Il deputato Pandolfi ha indirizzato ai membri del Parlamento una lettera in cui li invita alla conferenza interparlamentare che si terrà a Budapest il 23 del prossimo settembre. L'on. Pandolfi ha ricevuto le adesioni di circa 50 fra ex ministri ed ex sottosegretari di Stato.

Il generale Dal Verme a Roma. ROMA 12 (N). Oggi col treno da Pisa, è giunto a Roma il generale Luchino Dal Verme, ex sottosegretario alla guerra.

Un'inchiesta respinta. ROMA 12 (N). La commissione del Senato, con tre voti, dei senatori Brioschi, Gadda e Rossi, contro due, dei senatori Calenda e Maiorana, ha respinto il progetto d'inchiesta ferroviaria già approvato dalla Camera. La commissione nominò a suo relatore Brioschi.

Il cardinale Sanfelice aggravato. NAPOLI 12 (N). Il cardinale Sanfelice, che è malato al cuore, era stato consigliato a recarsi a Torre del Greco. Invece la residenza a Torre del Greco gli aggravò il male. Il cardinale Sanfelice ritornò otto giorni sono a Napoli. Era così stremato di forze, che quando scese di vettura, i preti dovettero sostenerlo per accompagnarlo ai suoi appartamenti. Il cardinale è tuttora a letto. Fu vietato a tutti, perfino ai suoi parenti, di visitarlo. Il cardinale è curato dai dottori Cardarelli e Cubitori.

Le elezioni politiche in Belgio. — Vittoria dei clericali. BRUSSELLES 12 (N). Nei ballottaggi d'oggi i liberali moderati votarono compatti coi clericali, per combattere l'invadente socialismo: la lista radicale naufragò completamente. I clericali conquistarono gli 8 mandati a Brusselles, 11 ad Anversa, e 2 mandati nuovi. Al ministero resta quindi assicurata una maggioranza di 60 voti.

La sentenza nel processo di Spalato. SPALATO 12 (N). Il tribunale publicò stamane la sentenza nel processo per i fatti del ginnasio di Spalato. Vi era grande aspettativa. La sala delle udienze era gremita di publico. Alle dieci il presidente legge la sentenza. La Corte respin... di incompetenza, riconosce ... alla maestà sovrana e di offese a membri della Casa imperiale (art. 63 e 64 del Cod. pen.) nonchè del delitto di malizioso danneggiamento, gli accusati Nucich e Fontana. Condanna il primo, con riguardo alla detezione sofferta, a cinque mesi di carcere; il Fontana a sei mesi assolve il Sisgoreo per non provata reità.

La motivazione della sentenza stabilisce che il reato fu consumato in seguito all'ordine del Consiglio scolastico provinciale, comunicato in quei giorni agli scolari delle classi superiori, di dover adornare la sala dell'accademia, che si organizzava in onore del poeta croato Peradovich, soltanto coi ritratti imperiali. Questa circostanza fu trascurata dall'inchiesta scolastica ed è sfuggita al giudice istruttore.

Dal processo escono particolarmente colpite quelle persone cui era stato affidato l'istituto, per le molte cose venute in luce, specialmente la tolleranza per l'incredibile fanatismo politico nazionale dei giovani scolari, che andava a detrimento dell'educazione della mente e del cuore. Questi fatti fecero sulle persone d'ogni partito la più penosa impressione. E' generale e concorde la censura al direttore del Ginnasio, don Bulich e ad alcuni altri professori politicanti.

Entrambi i condannati erano, all'epoca del fatto, scolari elogiati da tutti per la indole buona e la morigeratezza. Il Vucich è figlio d'un modesto negoziante; il Fontana è figlio d'un ex-deputato croato, avversario politico rispettabile; già vice-... italiano e nipote dell'antico pre... della Dal...

... le autorità militari ... delle signore siciliane, ... dine, numerosi invitati ... signore. La principessa di ... ra, presidentessa del Comitato ... re siciliane, consegnò la bandiera al comandante della nave, pronunciando nobili parole, alle quali rispose con espressioni di ringraziamento il capitano Farina, comandante della *Sicilia*, terminando con un triplice evviva alla patria e al re. Parlarono poscia applauditi il prosindaco, il contrammiraglio Gualterio: quindi la bandiera — che si inalbererà solo nel giorno di una battaglia o nelle grandi occasioni — fu issata al picco, mentre la musica di bordo suonava l'inno reale e i cannoni facevano le salve d'uso e l'equipaggio erompeva in entusiastici *urrà*. Dalle numerose barche che atterniavano la *Sicilia* si applaudiva vivamente. Dopo la cerimonia fu servito agli invitati un suntuoso *buffet*, e quindi cominciarono le danze.

L'onore del soldato italiano. ROMA 12 (N). Notizie provenienti da Gibuti recano che gli abissini sono rimasti sorpresi della fierezza colla quale tutti, indistintamente soldati ed ufficiali italiani, come se si fossero data una parola d'or-

dine, hanno risposto alle più lusinghiere profferte di Menelik perchè volessero ingaggiarsi ai suoi servizi sia come istruttori delle sue truppe, sia come costruttori per l'esecuzione dei più importanti lavori. Quei duemila uomini che da quattro mesi e mezzo, scalzi, nudi, malati, soffrono ogni sorta di privazioni hanno recisamente rifiutato i più ricchi compensi adducendo una ragione semplicissima, ma sublime nella sua nobiltà. «Noi siamo soldati italiani — hanno detto — il nostro onore ci vieta di accettare, se lo facessimo la Patria ci considererebbe disertori».

Un evaso ripreso. GORIZIA 12 (I). Il famigerato evaso Vuga fu arrestato oggi nell'osteria Mosettig a Salcano.

Il credito immobiliare. ROMA 12 (I). Fra un gruppo di capitalisti italiani ed uno di tedeschi si sono avviate trattative allo scopo di far rivivere il credito immobiliare, mettendosi d'accordo con la maggioranza dei creditori. Sebbene da ambi i lati si sia animati dalle migliori intenzioni non si crede però possibile, dalle persone competenti negli affari, che si raggiunga una soluzione sodisfacente.

Scontro di treni. NUOVA YORK 12 (). Iersera, presso Zogan, nello stato di Jowa, sulla linea ferroviaria Chicago, North-Western, in seguito ad un errore di un macchinista avvenne uno scontro fra due treni di viaggiatori, procedenti in direzioni opposte. 27 persone rimasero morte e 50 ferite.

Corse al trotto a Baden. BADEN 12 (N). Terza giornata di corse al trotto. Nella prima corsa *Handicap* erano iscritti 13 cavalli. Giunse primo *Caspio* del cav. Rossi. Nella seconda «Premio della città di Baden», *Priatny II* del cav. Rossi arriva secondo. Nel *Turfpreis*, un altro cavallo del cav. Rossi e cioè *Correcticus* arriva terzo. Il successo completo del Rossi fu però nella quinta corsa *Strassenpreis*. *Glorian* giunse splendidamente primo e la sua vittoria fu accolta con entusiasmo dal publico, che applaudì fragorosamente.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Il conflitto fra le Camere di commercio di Vienna e di Trieste. Sotto questo titolo un membro della Camera di commercio di Vienna scrive alla *N. Fr. Presse* in data ...

«La deputazione di Borsa e ... era di commercio di Trieste hanno ... un voto di biasimo alla Camera di commercio di Vienna, perchè, discutendo ... una relazione sul compromesso economico-finanziario con l'Ungheria, non volle occuparsi meritoriamente di una terza congiunzione ferroviaria di Trieste con l'interno, da aggiungersi alle linee già esistenti della Meridionale e della *Rudolfiana*. Prescindendo dal fatto che simili manifestazioni di una Camera sorella verso un'altra, non sono insite, grazie a Dio, nei *costumi del paese*, la Camera di commercio triestina si è diportata in tutta questa faccenda con troppa precipitazione. Nella sua ultima adunanza plenaria la Camera di Vienna non ha nè propugnato nè respinto una terza congiunzione ferroviaria di Trieste con l'interno, ma si è limitata invece a rilevare che questa questione, abbastanza importante per venir discussa in una seduta speciale, non istava in diretto rapporto con la rinnovazione del compromesso austro-ungarico, e che quindi non era conveniente aprire su di essa un'ampia discussione durante l'esame di una relazione riferentesi al compromesso. Tuttavia in quella adunanza si discusse vivacemente anche intorno alla terza congiunzione ferroviaria di Trieste e precisamente intorno alla costruzione della linea dei Tauri, chiamata da alcuni oratori un progetto costosissimo ed inferiore di molto alle virtù attribuitegli relativamente al commercio austriaco. Con la votazione finale non si respinse però, ... Camera di Trieste fraintese, per ... mente la questione ... ma si ...

... nte. ... ssima se... dovrà dun... e rettificare ... volte occasione di ... questioni che riguardono ... e se nei suoi lavori dimostrò somma benevolenza per il primo nostro porto, nelle sue decisioni si lasciò sempre guidare dal principio che tutte le questioni si devono risolvere alla stregua dei grandi interessi comuni.»

*** Non è nostro compito di difendere la Camera di Commercio di Trieste dalle punture che le dirige questo signore di Vienna; soltanto, per amore della esattezza, constatiamo che nella seduta incriminata non fu inflitto alcun voto di biasimo alla Camera di commercio viennese, ma fu soltanto deplorato il suo voto, quale risultava dalle relazioni, di tutti i giornali di Vienna, che si leggono a Trieste. Ha ragione invece quel signore, quando parla di precipitazione, perchè prima di emettere un voto qualsiasi la nostra Camera di commercio avrebbe dovuto aspettare il resoconto ufficiale di quella seduta.

Dove invece a nostro parere, quel signore ha tutti i torti, è quando parla di *terza* congiunzione ferroviaria, perchè la *Rudolfiana* non può chiamarsi una seconda congiunzione di Trieste con l'interno, dal momento che per toccare Trieste con quella linea è indispensabile di percorrere un lungo tratto di binario della Meridionale.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale della *Lega Nazionale* i seguenti importi: Raccolti fra sette friulani, per avere espresso una parola straniera, soldi 35.

Conferenza Sospisio sul gas acetilene. Alla conferenza che terrà questa sera nella sala della Filarmonica l'ing. Sospisio, sono invitati anche i soci della Società d'Ingegneri ed Architetti.

Per l'incremento della piccola industria. La Camera di commercio di Vienna ha diretto alle singole associazioni una circolare, in cui si danno ampie e particolareggiate informazioni intorno alle misure che il governo ha adottato per dare incremento alla classe degli artigiani. Verranno accordati mezzi materiali. Come risulta dalla circolare a disposizione del governo stanno per quest'anno 200 mila fiorini, compresi gli importi votati dalle singole Diete e dalle Camere di commercio. Questa somma verrà usufruita per sovvenzionare esposizioni permanenti e temporanee, per istituire stipendî, per acquistare macchine che saranno cedute a condizioni favorevoli agli industriali e per il mantenimento di corsi professionali a e fuori di Vienna.

Dopo aver accennato all'ufficio tecnico di informazioni, dimostratosi di somma utilità, la circolare invita le singole associazioni ad occuparsi esaurientemente della cosa, per poter giudicare quale delle promesse sovvenzioni più si adatti alle necessità del luogo e degli artigiani.

Programmi scolastici. Anche il Ginnasio comunale ha pubblicato il suo programma alla fine dell'anno scolastico 1895-96: il trentesimoterzo di questo patrio istituto. L'opuscoletto si apre con un lavoro del prof. Giovanni Peressini: «Considerazioni sull'insegnamento della fisica elementare» — in cui l'autore dà alcuni utili e opportuni consigli, frutto di proprie esperienze, ai docenti, riguardo al modo di far apprendere nel modo più semplice i principi di quella importantissima scienza. Segue il principio di uno studio del prof. Guido Cosiantini, su *Filippo Sassetti*, geografo fiorentino al secolo decimosesto, del quale con ingegno e dottrina viene fatta una dotta e interessante biografia. Il Sassetti, oltre all'esser geografo, fu anche filologo, valentissimo quanto esperto in matematica e fisica e fece preziosissime osservazioni sul clima, sull'etnografia, sul commercio, sulla lingua degli indiani e divinò l'affinità del sanscrito con le lingue europee.

La chiusura domenicale. Quantunque durante la settimana si fosse vociferato qua e là che ieri alcuni negozi si sarebbero aperti, gli esercenti tutti furono concordi al patto conchiuso, e nessun negozio venne aperto. L'autorità di p. s. che aveva preso le necessarie disposizioni per reprimere eventuali incidenti spiacevoli, non ebbe perciò molto da fare e i suoi funzionari si ritirarono quando si avvidero che tutto procedeva con la massima tranquillità. Soltanto vi fu qualche incidentino per le vie. In via S. Giacomo un venditore girovago di saponi fu costretto ad allontanarsi assieme alla propria merce, ch'egli aveva esposto per la vendita, perchè alcuni lo minacciavano di fargli saltare in aria la baracca!

In piazza della Barriera vecchia, all'angolo della via del Molino a vento, un venditore di fazzoletti aveva sciorinata la sua merce su d'un carretto e d'attorno a lui c'era una gran folla di donne del popolo. La vendita continuò fino alle 9 e mezzo. Verso le 11, in via della Barriera vecchia una fitta siepe di gente attorniava un venditore girovago di ferramenta a nome Francesco Bartoli. Qualcuno si diede a gridare intimando al Bartoli di allontanarsi, e un agente in manifatture a nome Mario R. di anni 17, occupato nel negozio Z, minacciò anche di percuoterlo quando non se ne fosse andato. Col R. trovavansi tre suoi amici, i quali pure gridavano. Intervenne l'ispettore degli agenti di p. s. Michelich, alla ... quale i quattro gio... si diedero alla fuga; l'ispettore però riescì ad arrestare uno, il R. che venne condotto alla direzione di polizia, ivi assunto ad esame e poi condotto in via Tigor.

Elargizioni varie. Ricorrendo il terzo anniversario della morte dell'amatissimo nipote Vittorio Luzzatto, il sig. Angelo Luzzatto, per onorarne la memoria, elargì f. 20 alla Guardia medica; allo stesso scopo la zia signora Venezian-Luzzatto elargì f. 20; e la zia signora Carolina ved. Morpurgo nata Luzzatto, f. 20, alla Guardia medica.

La regata. Il tempo era splendido, forse un po' più del bisogno, perchè il sole scottava in modo alquanto molesto. Ciò non impedì per altro ad una folla di eleganti signore di occupare il vasto recinto che la Società delle regate aveva messo a disposizione dei propri soci e di quelli delle Società nautiche aggregate, e di rimanervi sino all'ultima gara. I bei visini freschi e sorridenti portavano, al ritorno, le tracce visibili dell'ardente carezza del sole di luglio, nella viva fiamma che li accendeva.

Giornata disastrosa per i nostri canottieri, una vera Abba Carima: trionfo assoluto dei tedeschi e specialmente dell'*Eintracht*. Aria di desolazione nel publico triestino, che nella sconfitta dei suoi canottieri vede un piccolo disastro nazionale; un solo scatto vivo e clamoroso di entusiasmo ha salutato la bella vittoria dei baresi.

Nella prima corsa «Premio Martinolich», partono tutti gli inscritti: *Barion Sport, Esperia, Ginnastica. Eintracht* e *Adriaco* di Parenzo. Allo *spurt* di partenza i baresi guadagnano subito qualche metro di vantaggio; i parentini invece perdono fin da principio l'allineamento; gli altri equipaggi procedono di conserva per buon tratto. Ma i baresi, che sono partiti dal punto più svantaggioso, dove la corrente è forte, incominciano a spostarsi dalla linea retta; il loro giovane timoniere, che non conosce il nostro infido campo di regate, si lascia spingere in fuori dal vento che soffia piuttosto forte, specialmente di là di Cedas, e l'imbarcazione va a passare a poppa di uno dei ...gozzi che segnano a mare i limiti del campo di regata. Da questo momento la corsa è guidata dall'*Eintracht*, che ha acquistato un po' di vantaggio sugli altri; seconda viene la *Ginnastica*, terza subito dall'*Esperia* che lotta accanitamente per assicurarsi il secondo posto, senza potervi riuscire.

Così arrivano al traguardo 1.o *Eintracht* in 9.51; 2.o *Ginnastica* in 10.5 2/5; 3.o *Esperia* in 10.14. I baresi che frattanto erano rientrati nel campo di regata, avendo percorso circa 300 metri in più degli altri, arrivano quarti in 10.18; quinti i parentini in 10.26. — L'armo vincitore si componeva dei signori Ferdinando Putzbach, Roberto Zagger, Felice Schäter, Fritz Hübner e Urbano Fabbro *timoniere*. — Quello della *Ginnastica*: Dante Sandrinelli, Massimiliano Morin, Attilio Moretti, Giovanni Marinelli e Carlo Delfino *timoniere*.

Nel «Campionato dell'Adriatico» per *skiff*, il signor Piccola della *Saturnia* arriva primo in 10.16, con notevole vantaggio sul sig. Depangher di Capodistria (10.56).

Nella terza corsa «Premio Unione Ginnastica» per canottieri novelli, sono iscritte soltanto due gare: *Eintracht* e *Ginnastica*. Fin dal principio della corsa il vantaggio si manifesta per l'*Eintracht* che arriva primo in 9.[illegible] con notevolissimo vantaggio. L'armo è lo stesso che ha già guadagnato la prima corsa. La *Ginnastica* tocca il traguardo in 9.54.

La quarta corsa è forse la più bella della giornata. Partono cinque imbarcazioni come nella prima; sono cambiati però gli equipaggi dell'*Eintracht* e dell'*Esperia*. I baresi, questa volta, partono dalla miglior posizione, sotto la riva, e in loro favore sono le previsioni e gli auguri del pubblico. La partenza è magnifica. Anche questa volta i parentini rimangono subito un po' indietro e non riescono più a riguadagnare il perduto. Gli altri quattro equipaggi vogano per lungo tratto perfettamente allineati, poi è l'*Esperia* che dirige la corsa, avvantaggiando di una lunghezza. *Barion* e *Ginnastica* procedono alla stessa altezza; *Eintracht* incomincia a rilleitare un po... china. Fino a circa due terzi di strada è sempre l'*Esperia* in testa, ma *Barion* prima e *Ginnastica* dopo la sopravvanzano. Arrivano al traguardo in questo ordine: 1. *Barion - sport* in 9.7 2/5; 2. *Ginnastica* in 9.22 2/5; 3. *Esperia* in 9.27 2/5; 4. *Eintracht* in 9.43; 5. *Adriaco* in 9.58. Scoppiano applausi fragorosissimi e grida di *evviva* all'indirizzo degli egregi ospiti, ai quali la fortuna era stata arcigna nella prima corsa. I canottieri gridano *urrah* agitando i berretti, le signore sventolano i fazzoletti. L'armo vincitore è composto dei signori William Gilardi, Paolo Diana, Ottone Hopper, Carlo Gaudio e Giuseppe Diana *timoniere*. L'equipaggio del secondo premio è lo stesso che è arrivato secondo nella prima corsa.

La quinta ... disputata d... *Ginnastica*. ... prevista; ma ... raggiunge ... mente, per ... cattiva. ... Armo v... Simsich ... bacher ... pagine, *Hansa* e ... lla *Hansa* era ... norosa: il *pacco* ... lossali. Decisa... la giornata è ... *astica* 10.16. — ... Lauer, Gustavo ... Giovanni Brück... nder timoniere.

... *Skiff* — partono ... Depangher di Fiume. ... età, accu... Il ... Halt-

Nella ... dallo *start* i due iscritti ... Capodistria e Haltmayer ... primo abbandona la corsa ... sando un guasto allo *skiff*. Il ... maxer arriva al traguardo in 10.54.

Nella settima corsa per *Yole di mare*, sociale, partono *Eintracht*, *Ginnastica* ed *Esperia*. L'*Eintracht* acquista vantaggio da principio, ma poi è superata dalla *Ginnastica* che arriva prima in 9.20, seconda l'*Eintracht* in 9.46, terza *Esperia* in 10.11. — Senonchè l'equipaggio dell'*Eintracht* avanza protesta contro la *Ginnastica*, dichiarando che questa ha manovrato in modo da occupare la sua rotta e da disturbare con i remi il suo cammino. La giuria, radunatasi a corse finite, ha accolto la protesta dell'*Eintracht* ed in base all'art. 39 del regolamento di regata ha dichiarato fuori corsa l'equipaggio dell'Unione Ginnastica. Il primo premio perciò non viene conferito; all'*Eintracht* rimane il secondo. Questo equipaggio è lo stesso che ha guadagnato la prima e la terza corsa.

Viene infine l'ottava ed ultima corsa, sulla quale si concentrano le speranze di tutti coloro che anelano ad una rivincita della *Ginnastica*. Partono tutti e tre gli equipaggi inscritti. Allo *spurt* di partenza, magnifico, la *Ginnastica* guadagna ... aggio: *Hansa* ed ... allineate. La corsa ... *Eintracht* ... circa mille metri, con continua ... così ... frequenti *spurt* da parte di tutti gli equipaggi: poi la *Hansa* incomincia a cedere, mentre l'*Eintracht* rinforza. L'armo della *Ginnastica*, bisogna convenirne, impiega tutte le sue forze per conservare la posizione; ma a cento metri dal traguardo l'*Eintracht* attacca uno *spurt* meraviglioso e batte in modo degno della più alta ammirazione quell'armo che nessuno an-

cora a Trieste aveva superato. I *records*: *Eintracht* 8.29. *Ginnastica* 8.36, *Hansa* 8.42 2/5. — L'armo vincitore: Lodovico Frey; John Charles, Iacopo Degen, Riccardo Junginger e Urbano Fabbro *timoniere*. — L'armo della *Ginnastica*: Ugo Bonazza, Gino Bonetti, Guido Cabalzar, Ermanno Girardelli e Manlio Dudovich, *timoniere*.

Il publico abbandona la riva commentando in mille modi l'inatteso risultato.

Ecco il bilancio della giornata:
Eintracht 3 primi premi ed 1 secondo.
Barion Sport 1 primo premio.
Hansa 1 primo premio.
Saturnia 1 primo premio.
Quarnero 1 primo premio.
Ginnastica 3 secondi premi.

Così si può dire che dopo nove anni di quasi continue vittorie, la Ginnastica ha *festeggiato* ieri il decimo anniversario delle famose batoste del 1886. Ma non tutto il male viene per nuocere; ciò servirà per mettersi l'anno prossimo con lena infaticata al lavoro, nella speranza di conseguire una brillante rivincita.

Banchetto agli ospiti baresi. Iersera verso le 6 3/4 si staccava dal molo San Carlo il piroscafo *Nedda*, sul quale, per invito della Direzione della Società delle Regate, avevano preso posto i canottieri del *Barion Sport*, il presidente della Società *Lucintoro* sig. Barton, il presidente dell'«Unione Ginnastica» avv. Daurant, il presidente del club *Salvore* di Pirano, sig. Comisso, il presidente dell'*Adriaco* di Parenzo, sig. Danelon ed altri signori. Dopo un giro lungo la riviera di Sant'Andrea, il *Nedda* approdò a Miramar, ove gli invitati visitarono il parco. Alle 8 3/4 la comitiva sedeva nell'*Hôtel Grignano* ad un banchetto di 30 coperti. Allo *champagne* il presidente della Società delle Regate sig. Gialussi brindò agli ospiti baresi ed alla *Bucintoro*, augurandosi il loro intervento alle nostre regate negli anni venturi. Seguirono altri brindisi. Verso l'una gli invitati risalivano sul *Nedda*, che nel ritorno sostava a Barcola per isbarcare gli ospiti.

Le nostre società nautiche vanno a gara nel festeggiare ed invitare i simpatici canottieri baresi. Domani mattina, assieme al presidente della *Bucintoro*, essi andranno a Pirano, ospiti del club *Salvore* e nel pomeriggio si recheranno a Parenzo, ospiti dell'*Adriaco*.

Il ballo della Lega a S. Croce. Un frutto fuor di stagione, ma, ciononostante meno l'esito della festa fu brillantissimo. Ieri, nel simpatico villaggio di S. Croce, sopra uno spiazzo ch'è davanti l'osteria di Giovanna Magagna, posta sul ciglio estremo dell'altipiano, in cospetto dell'ampio golfo, da dove si domina tutta la distesa da Trieste alle lagune di Grado, venne tenuto, a profitto della Lega, l'annunziato ballo popolare. Il solleone, che pareva facesse ardere ogni cosa toccata dai suoi raggi, non trattenne la forte gioventù del paese dal prendervi parte; anzi la folla dei ballerini era così grande che lo spiazzo, discretamente largo, non poteva contenerla. Tutto intorno erano pennoni con bandiere dai gai colori e i loro svolazzi incorniciavano quasi, rompendo lietamente il profondo azzurro, il quadro della danza, che incominciata alla 1 pom. ferveva animatissima, al suono della minuscola ma valorosa banda di S.ta Croce. Le forosette, secondo l'uso seguito nel nostro contado, negl'intervalli, si raccoglievano in giro in compatta ghirlanda ... fresca giovinezza, mentre gli uomini restavano nel mezzo intenti alla scelta delle ballerine per il prossimo ballo. Alle prime note le coppie si slanciavano vorticando tra il verde acceso della frasca, dettagliate sullo sfondo vitreo del mare, su cui viaggiavano, alla lieve brezza del pomeriggio, vele pescherecce piccine, piccine, le une dietro le altre, come in lunghe teorie: un incanto il pomeriggio d'oro, incombente come un'incendio sulla cerulea conca del mare, sui campi aperti nella giornata ...

Al cadere del tramonto, ... fu di toni delicatissimo, degradante da... la all'opale, al violaceo fin... linea di giallo cadmio che s... zonte, forse per la solenne ... l'ora, le danze ebbero una bre... poi, nella sera, ricominciarono ... animate di prima e durarono f... mezzanotte. Intanto l'osteria era gremita di gente, che al suono de... da rispondeva cantando in coro, a... delle canzonette triestine, tra cui *L... pur che i canti e i subi...* l'inno del... Lega e quello a S. Giusto, che fu poi eseguito anche dalla banda. Un'allegrezza generale e piena, non turbata da alcun disordine.

Erano presenti al ballo il capovilla sig. Cristiano Bogatez, il sig. Vidusso, capo del distretto e il maestro reggente la scuola popolare della Lega, sig. Ferdinando Lazzari. La festa, finite le danze, si protrasse fino alle 3 del mattino.

Suicidio. Giuseppe Sverdin, d'anni 42, da San Vito di Cervignano, di professione spazzino publico, abitava presso un affittaletti in via del Campo Marzio N. 3, III piano, Stamane, verso le 7, per motivi che ancora s'ignorano, lo Sverdin, aperta la finestra della propria abitazione, si gettava a capofitto nel vuoto.

Alcuni passanti accorsero al tonfo e visto quel corpo sanguinante, telefonarono alla Guardia medica. Giunto sul luogo il dott. Fonda, comprese che ogni cura era vana poichè lo Sverdin era già cadavere. Partecipato il fatto all'autorità, questa dispose perchè col solito furgone il cadavere venisse trasportato alla cappella mortuaria di S. Giusto.

K. K. ZEITUNGS-STEMPEL

I DUE FRATELLI
Romanzo di **Luigi Lètang.** (53)

— Oh! no. Cento passi. Andate per di qua, poi voltate a sinistra.

Aureliano fece il suo ingresso a Miramont verso le due e mezzo del pomeriggio.

Il palazzo municipale sorge in mezzo al borgo, dominando fastosamente una piazza piantata di tigli. Una banda di monelli correva sotto gli alberi con grida assor-

... — Ah! sì. Si tratta d'un atto concernente il signor Filippo Dornelles.

— Di bene in meglio! E il maestro di scuola, un vecchio dell'antico stampo, calvo, con una calotta nera sul cocuzzolo, si mise a ridere ... Immaginatevi

Saranno trentadue anni la settimana dopo Pasqua. In trentadue anni non v'è in questi registri, debitamente numerati, una sola pagina che non sia stata scritta di mia mano.

— P... bella ... Sapete se

curiosità, si fermò davanti la porta chiusa, facendo mostra di leggere il grande manifesto bianco che chiamava al servizio per l'anno 1891 i militi territoriali e quelli di riserva; ma in realtà tentando di sorprendere qualche parola di ciò che si diceva

Un secondo guasto in macchina. Ierilaltro abbiamo raccontato come, causa un guasto nella macchina, il piroscafo *Piranese* venisse impedito di assistere alla regata. Rileviamo ora di un altro guasto nella macchina, accaduto ieri all'altezza d'Isola a danno del piroscafo *Risano*, che faceva il solito viaggio di ritorno da Pola. Il piroscafo fu rimorchiato dal vapore *Istria* fino alla Lanterna e di là poi, manovrando, si accostò lentamente al molo. Causa questo guasto non potè aver luogo per via di mare una gita per Duino ch'era stata progettata appunto col *Risano*, da una società slovena.

La sagra a S. Luigi. Fino dalle prime ore del pomeriggio su per le vie che conducono al monte Farneto e di là al colle di S. Luigi notavasi un movimento insolito. Gruppi di vispe ragazze, di contadine dei dintorni, famiglie intere munite degl'immancabili fardelli contenenti le merende, salivano verso la vetta. Là in mezzo al fitto degli alberi, su di uno spiazzo erboso c'era il ballo campestre e nonostante la temperatura africana, le danze continuarono animatissime fino all'imbrunire. Le osterie della borgata fecero ottimi affari. Verso le otto la gente a frotte incominciò a discendere verso città.

La processione a Roiano. — Ieri mattina fu celebrata a Roiano, la solenne funzione annuale, in onore dei santi tutelari del luogo: Ermacora e Fortunato.

Alle 7 principiò la funzione con la messa solenne del m.o Rota «S. Giusto», eseguita con accompagnamento d'orchestra, sotto la direzione del m.o Vanzetta, dal nuovo coro di Gretta e Roiano. Officiava mons. Simcic assistito da due sacerdoti, dal parroco don Iurizza e dal cooperatore di Roiano don. Gustin. Finita la messa, alle 8 e un quarto la processione si pose in movimento. Aprivano il corteo gli scolari e le scolare di Roiano, col maestro Bonin, gli altri del corpo insegnante e le maestre, poi la Confraternita di Santa Cecilia con le affigliate vestite nel loro pittoresco costume territoriale, tutte in bianco, poi la banda. Indi i gonfaloni sacri; il parroco don Iurizza, il cooperatore don Gustin, che precedevano il sacro baldacchino, sotto al quale mons. Simcic benediceva la folla, che s'inginocchiava al passaggio. Seguivano l'assessore dott. Artico, rappresentante il Magistrato, l'on. Dollenz ed il capovilla Pertot, poi un picchetto di militari comandati da un primo tenente, e un lungo corteo di devoti.

Ad ogni Vangelo, la scorta dei militari faceva le salve di saluto.

Lungo tutto il percorso del corteo le case erano pavesate a festa, ed erano innalzati in varî punti degli archi di ellera e di fiori. Sopra la porta della chiesa una grandiosa ghirlanda di fiori, con ricco nastro di seta cilestrina e la scritta: «Santi Ermacora e Fortunato» «Ora pro nobis».

Mantenevano l'ordine il cancellista di polizia sig. Hassek col capoposto di via del Belvedere Viraghi e diverse guardie.

Dopo il merìggio, nella Canonica ebbe luogo il banchetto offerto dal parroco.

Alla sera diverse case illuminate e così l'osteria «Alla Scarpa».

Domenica prossima avrà luogo a Roiano l'annuale festa di ballo campestre.

Le domeniche d'estate. Anche ieri caldo enorme. Bagni animatissimi. Carrozzoni del Tramway stracarichi. Folla di eleganti signori al *Fontana* ed all'*Excelsior*. Applaudito, nel salone di quest'ultimo, il concertino vocale. Alla sera, a Barcola, affollate tutte le trattorie. Sollito movimento all'Acquedotto. Gran folla al Giardino Pubblico, ove sonava l'orchestra Molini. Ben popolati i caffè ai Volti di Chiozza, Rossetti ecc. Molta gente nei caffè di Piazza Grande, ove sonava ottimamente la banda cittadina. Ele[...] numeroso concorso al caffè *Alla [...]sione.*

Ecco il risultato delle gite: Nel pomeriggio di ieri partirono da qui in gita di piacere per Capodistria col piroscafo *Santorio* 169 persone: col *Bagnara* 60 e per Pirano e Portorose coll'*Istria* 260. Ieri mattina col piroscafo *Petka* per S. Bortolo 128 persone.

Con la ferrovia Meridionale per Cormons e stazioni intermedie partirono 142 persone; per [...]ovia dello Stato per Borst, [...] 217. Con la [...]accia 271 gitanti.

[...]lle ultime disgrazie. [...]he nello stato dei due poveri [...]ach e Dodich, che, come è [...] degenti all'Ospedale, in se[...]la disgrazia avvenuta al molino [...] la mattina del 7 corr. è su[...] un notevole miglioramento. Or[...] medici sperano di salvarli, e ridoni alle loro famiglie.

Così il quattordicenne Luigi Mactnich, che cadde li 3 corr. dal cornicione della chiesa di S. Antonio nuovo, che è pure all'Ospedale, è dichiarato quasi fuori di pericolo.

Anche quel Giuseppe Crassovich, che nel pomeriggio del 7 corr. era caduto dall'elevatore al Punto franco, va migliorando.

Fuori di pericolo. Quel bambino di due anni a nome Nicolò Busin, figlio d'un bracciante che abita al N. 5 di via della Guardia, il quale, per un fatalissimo errore della propria sorellina, aveva trangugiato oltre 50 grammi di acqua di piombo invece di latte, è ormai completamente fuori di pericolo. Mercè le solerti cure del dott. Goldhammer, si potè scongiurare la catastrofe che per alcuni giorni sembrava inevitabile.

I genitori, quasi portando in trionfo il bambino salvato, ieri si recarono alla Guardia medica ad esternare, colle lagrime agli occhi, al dott. Goldhammer la loro eterna gratitudine.

Uno che per non voler pagare cinque soldi perde cinque fiorini. Per festeggiare la domenica, il pittore di stanze Giovanni Gherianz, di anni 27, da Trieste, era ubriaco ieri fino dalle sette del mattino e camminava... a modo suo, per il Corso. Passò un carrozzone della Tramvay ed egli ci saltò sopra, ma quando il conduttore gli presentò il biglietto di passaggio, si rifiutò di pagare. Intervennero due guardie [...]

Volti di Chiozza, [...] a seguito.... l'orme non spietate del padrone, e nella confusione, la bestiola d nome così regale, s'era lasciata avolgere da una volgare vettura di piza. Fu raccolta esanime spoglia. Il padne della cagnetta morta ammazzata, prendeva di attribuire la causa del fere avvenimento al vetturino, che protesva, dicendo che lui deve badare a non vestire i bipedi e non i quadrupedi sei-microscopici. Una guardia pose termine al dibattito. «Taitù» fu raccomandata alla pietà della scopa di uno spazzino pubblico.

I pericoli della carne. Il macellaio Carlo Ficco, d'anni 19, abitante in via del Torrente N. 30, ieri, dopo avere mangiata della carne di manzo fradicia, fu colto da forti dolori i quali avevano tutti i caratteri di un avvelenamento.

Chiamato in fretta il dottore d'ispezione della Guardia medica gli prodigò le cure necessarie.

Un baule ed una valigia d'ignoto proprietario. L'altra sera verso le otto entrò un servo di piazza, entrato nella liquoreria di Antonio Taucer, in via delle Poste vecchie N. 10, chiedeva: «Xe qua la quoreria de Taucer?» E alla risposta affermativa disse: «Allora la prego de tegnir sto baul e sta valigia.» E introdusse nella quoreria gli oggetti indicati, soggiungendo: «Vignirò de qua un poco a ciorli co un signor.» Ma da quel momento non si fece più vedere. Perciò il liquorista, insospettitosi, credette bene di avvisare del fatto una guardia di p. s., la quale fece rapporto del caso al proprio ispettorato in via della Stazione, che prese in custodia il baule e la valigia. Oggi verranno trasportati alla Direzione di polizia e colà aperti.

Il baule porta attaccati ai lati due biglietti della ferrovia colle scritte in stampa «Pieris» e «Turiaco» in parte cancellate; inoltre un biglietto scritto, attaccato sul coperchio «Liquoreria Taucer.

La cronaca delle percosse. Il facchino Giovanni Maurich, d'anni 24, da Servola fu percosso e riportò una contusione all'avambraccio destro.

Il cocchiere Amerigo Castro, d'anni 34, abitante in via della Pietà N. 15, ieri mattina fu bastonato col manico d'una frusta nei pressi dei volti di Chiozza da un suo collega e riportò una ferita lacero-contusa alla fronte ed una contusione all'avambraccio destro.

L'agente di commercio Rodolfo Nevodnig, d'anni 36, abitante al N. 19 di via della Barriera vecchia, verso la una di stanotte, ricevette un pugno così potente, da una persona che non volle nominare, pel quale riportò la frattura e l'asportazione di tre denti della mascella superiore.

Il conciapelli Andrea Marega, d'anni 45, abitante in via del Molin grande N. 10, alle 3 di stamane, mentre rincasava, fu assalito da una persona da lui sconosciuta e percosso in modo da riportare una ferita lacero-contusa al parietale sinistro ed un'altra, pure lacero-contusa, alla parte destra della fronte.

L'agente di commercio Consalvo Zucca, d'anni 25, abitante al N. 299 di via Ponziana, ieri fu percosso e riportò una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra.

Per le necessarie cure ricorsero tutti alla Guardia medica.

Le stranezze delle sbornie - Un ubriaco che fa un bagno... in un pozzo! Il facchino Giuseppe Lipus, d'anni 15, abitante al N. 10 di via della Madonna, ieri, alquanto alticcio, preso dalla matta voglia di fare un bagno d'acqua dolce, si calò pacificamente nel pozzo esistente nel cortile della casa dove abita. I casigliani che avevano udito un insolito strano rumore dentro al pozzo, s'accostarono al pozzo e videro [...] sorpresa, il Lipus [...]tava, impacciato [...] angusto pareti del pozzo, [...]

Domandatogli [...] significasse quel caso strano, il [...]: *Xe tanto caldo, che go* [...] *bagno fredo.*

Naturalmente [...] uomo erasi calato nel [...] ingombrare nel cortile molti [...] vero anche l'ufficiale di [...] una guardia di p. s. dell'[...]ispettorato del Moro.

Siccom il Lipus voleva restarsene a suo beneplacito in fondo al pezzo e non voleva accettare i suggerimenti di venir fuori, fu necessario calare nel pozzo stesso una scala di legno. Così alcuni volonterosi e pazienti poterono discendere e legare con una fune quello strano bagnante.

Estratto e vestito, il Lipus fu accompagnato all'ispettorato di androna del Moro e rinchiuso in camera di sicurezza fino allo smaltire della sbornia.

Un ragazzo caduto dalla finestra. Il fanciullo di 10 anni Giusto Fedel, abitante al N. 25 di via della Madonnina, ermattina cadde dalla finestra della propria abitazione, al pianterreno, di un'altezza di circa due metri, e battè la testa contro il marciapiede in modo da riportare una ferita all'occipite. Il poverino fu portato alla Guardia medica.

Cadute. Il cocchiere Francesco Trantini, d'anni 21, abitante al N. 2 di via del Fontanone, ieri, cadendo, riportò una distorsione alla mano destra.

Domenico Cumar, d'anni 24, giornaliero, abitante in via Donadoni, questa notte essendo alquanto ubbriaco, cadde e si produsse una piccola ferita al naso.

Ricorsero entrambi alla Guardia medica per le debite cure.

La fuga di [...] signorine. Erano arrivate circa [...] fa a Trieste, elegantissime. Avevano capelli castani, gli occhi neri, il colorito vivo, molto vivo... tanto che i maligni sussurravano che quella tinta non fosse naturale. Un cerchio nero [...] gli occhi, delle vesti un po' eccentriche, una fisonomia spiccatamente ungherese, completavano il passaporto di quelle due damigelle. Avevano preso alloggio in via dei Capitelli, presso una buona signora che aveva consentito perfino a pagare 310 fiorini di debito alla loro pigionante di prima, a Raab, nell'Ungheria, pur di avere il piacere della compagnia di quelle due distinte signorine. [...] chiamavano [...] nomi [...]

Rosario N. 1, ieri, in rissa con un suo compagno, riportò piccole ferite di taglio al naso ed alla fronte e dovette ricorrere alle cure della Guardia medica.

Ierinotte, in Piazza Cavana, i due falegnami Giovanni Grio, d'anni 35, da Zara e Francesco Blasich, d'anni 26, da Trieste, per futile motivo si azzuffarono. Comparse le guardie condussero i rissanti in arresto.

In via San Filippo accadde ieri verso un'ora e mezzo pom. un alterco fra Ermenegildo Baldini, di 22 anni, cameriere disoccupato e una donna abitante in quei pressi, a nome Giovanna Brisek. Si percossero a vicenda e la donna riportò una escoriazione leggera alla guancia.

L'arrotino Giuseppe Buso, abitante in via del Toro N. 12, aveva subaffittato una stanza al collega Emilio Buzzarello, di anni 39. Poco tempo fa però questi abbandonò l'abitazione del Buso e si ritirò nella soffitta della casa stessa. In seguito a questo fatto sorse fra i due una ruggine, e iersera, poco dopo le 11, incontratisi dinanzi al portone di casa, si scambiarono alcune parole vivaci, a cui non tardarono a seguire le vie di fatto. Il Buzzarello, che era ubriaco, si buscò un colpo di chiave sopra l'occhio destro ed alcune morsicature al pollice della mano destra ed al mignolo della sinistra. Così malconcio, si recò all'ispettorato di p. s. di via Chiozza, dove l'ispettore Suhadolnik prese nota del fatto. Da una guardia egli fu poi accompagnato alla Stazione di soccorso, dove il dottore d'ispezione lo medicò.

Lesioni accidentali. Michele Iuhardt, d'anni 40, portinaio di una casa all'Acquedotto, ieri nel pomeriggio riportò accidentalmente una contusione al ginocchio destro.

Il giornaliero Giuseppe Tuliak, d'anni 22, abitante in Scorcola, ieri sera riportò accidentalmente una lacerazione alla mano sinistra.

Il droghiere Arturo Cavaletti, d'anni 23, abitante in via di Cavana N. 6, ieri sera accidentalmente riportò una distorsione del piede destro.

Ricorsero alla Guardia medica ove ottennero le debite cure.

Il secolo nervosico. Giuseppina S., un'elegante sartina di 16 anni, abitante in via dell'Olmo, iermattina fu colta da un accesso di nervi e si dovette chiamare a prestarle soccorso il dottore della Guardia medica.

La quarantenne Anna R., abitante in via Ghega N. 4, iersera, verso le 11, fu colta da un assalto nervoso. Fu chiamato per prestarle le necessarie cure il dottore d'ispezione alla Guardia medica.

Fanciullo scomparso. Antonio Fedore, abitante in via Battaglia, conduttore alle ferrovie dello Stato, denunciava ieri mattina alla Direzione di Polizia, che fino dal giorno 10 corr. si era allontanato da casa un figliastro suo, ragazzo di nove anni, a nome Emilio Rabec. In questi due giorni invano lo avevano cercato da per tutto. Solo si rilevò che il fanciullo era stato veduto la sera del 10 aggirarsi a Servola.

Scottature. Carlotta Quai, d'anni 17 domestica presso una famiglia in via Valdirivo N. 22, ieri, nel pomeriggio, rovesciandosi addosso accidentalmente dell'acqua calda riportò alcune scottature di primo e di secondo grado all'avambraccio sinistro. Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le cure dottor Goldhammer.

Vecchia scomparsa e ritrovata. Tutte le ricerche per ritrovarla erano state infruttuose. La vecchia di 66 anni Teresa Skergat, come ieri abbiamo narrato, era scomparsa dalla sua abitazione, al N. 52 di Chiadino, a San Luigi, e non vi aveva più fatto ritorno. Della strana scomparsa erano stati avvisati anche gli organi di pubblica sicurezza, che si erano dati alle indagini opportune. Ma ieri l'altro sull'imbrunire, improvvisamente la vecchia fu ritrovata. Un guardiano del Boschetto la vide aggirarsi tranquillamente per quei viali: se la prese a braccetto e l'accompagnò dai di lei parenti facendo svanire così le loro serie apprensioni.

Gita di piacere finita male. Il facchino Giovanni Cramer, d'anni 18, abitante al N. 24 di via S. Francesco, ieri al Bivio di Duino mentre si recava alla stazione ferroviaria, cadde riportando la frattura della tibia e della fibula destra. Sorretto dai compagni il Cramer fu portato nella Stazione ed adagiato in un vagone del treno in partenza. Arrivato a Trieste il Cramer con vettura fu accompagnato alla Guardia Medica e di lì, ottenuti i primi soccorsi, all'ospedale.

Malore improvviso. Elisa Peloso, d'anni 46, portinaia della casa N. 2 in Corso, ieri, poco dopo il meriggio, fu colpita da malore improvviso nella propria abitazione. Intervenne il dottore d'ispezione della Guardia medica che le prestò le necessarie cure.

Una grossa infedeltà a Vienna. - Ricerca d'arresto. Carlo Morton, d'anni 26, lavorante sarto, scomparve da Vienna dopo avere ivi commessa una infedeltà di f. 540. Contro di lui venne spiccato un telegramma di arresto.

Un colloquio disastroso. Antonio Saina, falegname, abitante al N. 28 di Santa Maria Maddalena superiore, l'altra notte ebbe un dolce colloquio con una donnina che sembra fosse di suo gusto. Senonchè ritornato dalla simpatica visita si accorse che la donnina nutriva un amore sviscerato... per le banconote, e in prova di questo affetto gli aveva rubato dalle tasche cinque fiorini. Il danneggiato raccontò la pietosa fine del dramma all'autorità di polizia.

Spettacoli estivi al Politeama Rossetti. Il falegname Sante [...] Angelo Derossi, d'anni 29, da Venezia venne arrestato ieri notte dalle guardie di p. s. addette all'ispettorato di via Sc[...]sa, perchè lo si trovò addormentato sulla scalinata del Politeama Rossetti. Venne condotto al commissariato, e ieri mattina, dopo assunto ad esame, fu accompagnato in via Tigor.

Arresto per infedeltà. Per una infedeltà di 3 fiorini commessa a danno di certa Giovanna Bevilacqua, venne arrestato ieri il cocchiere Giovanni Marinelli, d'anni 29, da Gorizia.

Ieri sera dopo le 9, in via di Riborgo, venne arrestato il facchino Emilio Battistutta, il quale, ubriaco, commetteva eccessi d'ogni sorta.

Minime. Venne arrestata per pubblico scandalo la donna di facili costumi Maria Lesar, d'anni 35, da Gottschee.

Ieri nel pomeriggio venne arrestato in riva del Canale il facchino Domenico Bazzini, d'anni 43, da Gradisca, perchè ubriaco dava di sè pubblico scandalo ai passanti.

Per lo stesso motivo, alle 6 e mezzo pom., venne arrestato alla riva del Mandracchio il facchino Bartolomeo Crassovetz, d'anni 26, da Loitsch, il quale, poco prima, ubriaco, era entrato nell'atrio dell'edifizio scolastico di piazza Lipsia, ove aveva fatto... il comodo suo.

Bollettino meteorologico. — Temperatura ore 7 ant. 26.5, ore 2 pom. 27.9 C., — Altezza barometrica 766.8. Oggi: Alta marea 10.57 ant., 11.20 pom., Bassa marea: 4.45 ant., 5.5 pom.

Ogni giorno una. — Alla corte d'assisse.

Il presidente all'avvocato. — E' inutile che sosteniate l'irresponsabilità dell'accusato; la perizia medica ha stabilito che egli è nel pieno possesso delle sue facoltà mentali, inoltre risulta dall'inchiesta che nessun caso di pazzia si è mai verificato nella sua famiglia.

L'avvocato sarcasticamente. — I signori giurati potranno valutare la esattezza di tale inchiesta... Senza andare troppo distante lo zio paterno dell'imputato si è ammogliato due volte, e lui stesso che siede su quel banco ha preso moglie tre volte.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" — Redattore Responsabile Augusto Rocco.

Allo scopo di porgere a chiunque una occasione comoda e poco costosa, di persuadersi da sè dei benefici effetti dell'**Odol** sui denti e sulle mucose della bocca, la sottoscritta fabbrica ha deciso di spedire, ad ognuno che le invia 70 soldi in francobolli, una mezza bottiglia (boccetta a schizzetto originale) di **Odol**, per prova, direttamente e franco di spese, a chiunque ne faccia richiesta.

Fabbrica Odol, Bodenbach (Boemia) (327)

COMUNICATO.

Nel prendere congedo dagli Egregi miei colleghi, amici, e conoscenti, mando loro un saluto cordiale, assicurando tutti che mi riesce oltremodo penoso l'abbandonare - costrettovi da imperiose circostanze [...] carissima e [...] abituato a non [...] mi più come straniero. [...] serbare di me un amichevole [...] in ciò spera di trovare anche [...] Trieste qualche conforto

Isidoro Goldhammer.

Affranti dal dolore, le sottoscritte partecipano la morte del loro adorato padre e marito

FRANCESCO ZOTTIG

Possidente e socio della Ditta Zampero & C.

avvenuta quest'oggi dopo lunghe sofferenze.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 11 Luglio 1896.

FAMIGLIE

Zottig e Pina ved. de Almerigotti

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa Capellan, Piazza Legna 2.

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta ringrazia cordialmente, sentitamente tutti, tutti quelli che parteciparono al nostro dolore, provando di aver voluto bene al nostro caro

EDOARDO VERONESE

Francobolli usati, partite, album, compro-vendo, Trevi, tettoia via Cavana 2074

Casetta con giardino vicinanza città vendesi. Indirizzo Piccolo. 2967

Velocipede da viaggio cedesi. Indirizzo Piccolo. 2057

Pianino nuovo, corde, incrociate, superlativo sotto ogni riguardo, vendesi Corso 37, III. 2081

Da cedere in II.a lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Pester Lloyd", „Berliner Tageblatt" a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Canarino smarrito. Generosa mancia portandolo via Giulia N. 33, p. II. 2083

Fu rinvenuto Caffè Tommaso un pacco contenente del signor P. D. C. Indirizzo al Piccolo. 80

Un piccolo, giovane cane rattler, maschio, fu smarrito giovedì in vicinanza del Boschetto fino alla via Kandler. Verso generosa mancia portarlo nel restaurant Borsa vecchia, Piazza della Borsa. 2073

DIVERSI

Simpatica bionda, perchè non rispondete alla mia seconda? 2075

G. Grazie dell'augurio. Amalia. 2081

Santa medaglia G. Indicatemi luogo, ora, per iscritto fermo posta grande sotto iniziali nome luogo ove v'indirizzai lettera e ove mandaste risposta; iniziali mio nome e nome luogo ove passai scorso estate. Verò. Firmatevi. 2082

Onorevole giovane signore desidera conoscere agiata signora, libera, scopo matrimonio: indifferente età, bellezza, purchè educata nobili sentimenti, cure affettuose. Proposte serie: «Santino» fermo posta Trieste. 2080

Seul triste. Con piacere. 2078

Gorizia. Villica posta, ritira lettera indirizzo, convenuto. Cordialissimi saluti. Albert. 2091

9999 Siamo vivi o morti? Attendo. Cordiali saluti. Goffredo. 2069

Delizia. Affettuose tue frasi allevearono alquanto mie pene. Devo amarti; in cambio chiedo pura sincerità. Non scrivere più. Affettuosi saluti.

L. essendo dubbioso, fatti riconoscere mediante altro viglietto firmato. V. 2094

Io non accetto auguri che non sono firmati. Amalia C., Via Giulia. 2093

G. Mille grazie dei gentili auguri, ma mi sarebbero stati assai più graditi a voce. Amalia. 2064

Fiaccherai ricevono danaro sopra brougham, pagnè, qualunque ruotabile. Indirizzo Piccolo. 2066

2000 fiorini ricevo, restituzione 200 mensili, con garanzia 10,000. „Il. D." Piccolo. 2027

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 2034

Panorama Piazza Borsa. Esposizione del Millenio a Budapest. Serie nuovissima. 2072

Avviso! Non sono verificate presso «Zoldan» quelle distinte le quali non portano il timbro e la rispettiva data del suo Ufficio Verifica. 2068

Gomme cautschouk, tele per letto presso Verderber via Nuova 14. 1930

Ginger-Beer, bibita rinfrescante all'acqua di Seltz, presso Giuseppe Urbanis, Tergesteo.

Ottimi vini, cucina italiana, stanze decentissime, tutto a modici prezzi. Bensa, conduttore. 1856

Cimentazione di tutte qualità di bilancie. Recapito Donota 1, Giacomo Fano. 2047

Divani, elastici, stanze complete, mobili per cucina, mobili in ferro a prezzi eccezionalmente bassi nel Nuovo Deposito via Cordaioli 2. 2008

Il sottoscritto si pregia rendere edotto il P. T. Pubblico che nella sua trattoria in via Madonna del mare N. 2 smerciasi la rinomata birra igienica di Gross-Kanizsa primissima qualità, raccomandata da distinte autorità mediche, al mite prezzo di soldi 20 al litro per famiglia a 20, nonchè vino delle migliori cantine italiane e dalmate, al prezzo di 36 al litro, per famiglia a 34. Lusingandosi di vedersi onorato da numeroso concorso, anticipa rispettosamente i suoi ringraziamenti il devotissimo proprietario. 2093

Restaurant „Al Giardinetto"

ACQUEDOTTO

Tutte le sere con ingresso libero

ORCHESTRA MOLINI

Ogni domenica e festa Orchestra Militare.

In S. Peter Carso sono da affittarsi per l'estate 3 belle stanze bene ammobiliate, presso la stazione ferroviaria. - Equipaggio in casa.

Acqua purgativa

„FRANCESCO GIUSEPPE"

Caffè „Al Giardino Pubblico"

(MUZIO TOMMASINI)

Questa sera alle ore 8

Grande Concerto

sostenuto dalla

Banda Militare

PRESTITI

da f. 500 in più fino alle più grandi somme come credito personale procura con correntezza e discrezione l'**Agenzia Budapest, Postfach 107.**

Sotto il prezzo

causa stagione avanzata

PERCAIL da 10 soldi in poi

CREPPON e ZEPHIR

qualità buonissime a 29 soldi il metro

TAGLI DI COTONERIE

al massimo buon prezzo

STOFFE DA UOMO

per vestiti da strapazzo

da soldi 78 il metro

GRANDE ASSORTIMENTO in

Stoffe fine

per vestiti da uomo

BATTISTE

[...]

VENTAGLI [...] *detti carta* [...] vendo[...]

S. ÖHLER & C.

TRIESTE Corso [...]

Prezzi fissi — Telefo[...]

„ANCHOR-LINE"

LINEA REGOLARE BIMENSILE

diretta fra TRIESTE e NEW-YORK

Il celere vapore inglese

„VICTORIA"

di tonn. 4050, cap. W. Kraig arriverà qui per la fine del corrente mese e caricherà direttamente per

NEW-YORK

Ulteriori informazioni da **J. W. Chaplin** raccomandatario oppure **Ugo Ciscovich** sensale incaricato

BANCA POPOLARE DI [...]

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Gli avvisi collettivi [...] minima 20 soldi. [...] d'Amministrazione del „Piccolo" [...] terra; nei chiedeli indicare sempre [...] di cui si vuole informazione.

Ricercasi per Turchia, presso distinto signore solo, raccomandabile governante di casa, sappia benissimo cucinare, di 40-45 anni. Agenzia Zeidler, via Cassa risparmio 3. 3092

Ricercasi cuoca hôtel 40 fiorini, cameriera Restaurant. Agenzia Corso 35. 2087

Sensale vini ricercasi per vendita partita vino fino. Indirizzo Piccolo. 1996

Per Restaurant con giardino cercansi abili conduttori. Indirizzo al Piccolo. 1899

Cassiera rimasta senza occupazione per Ditta cessata, con buoni attestati, cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 3018

Vedova sbrigherebbe studio o scrittoio in cambio affitto. Indirizzo al Piccolo. 2070

Un praticante viene ricercato prontamente. Offerte sotto «D. R.» al Piccolo. 2077

ISTRUZIONE

Lezioni aritmetica, geometria, algebra, meccanica, fisica e disegno. Indirizzo Piccolo. 2048

AFFITTANZE

Ricercasi primo settembre stanza ammobiliata ingresso libero, primo o secondo piano, vicinanze Tramway. Indirizzo „Periele" Piccolo. 1836

D'affittare in campagna 2 stanze ammobiliate. Indirizzo al Piccolo 1953

D'affittare a Barcola 2 stanze ed una sala ammobiliate. Rivolgersi «Alla bella Trieste». 2017

Affittansi agosto, Acquedotto, primo, terzo piano, 3 camere davanti palchettate camerino, cucina, fiorini 350. Indirizzo Piccolo. 2088

Affittasi 2-3 camere comodo cucina, acqua, vicinanze Canale. Indirizzo Piccolo. 2071

Abitazione d'estate a Gorizia Corso N. 9, pianoterra, composta di 5 stanze, am[...]

Albergo sito in an[...] mere elegantemente [...] cucina, servizio inappuntabile [...] discissimi. *Il Proprietario e* [...] TALOTTI CA[...]

Bagno Wildungen

latte delle reni, della vescica e nei [...] intestinali, come pure nei guasti della composi[...] ecc. Spedite nel 1895 oltre 810,000 bottiglie. Da nessu[...] quello messo in commercio sotto il nome **sale di Wildungen** in parte insolubile e senza nessun valore. Scritti gratis. Infor[...] e le abitazioni nello **Stabilimento di cura** e nell'albergo „Eu[...] L'ispezione della Società per azioni delle sorgenti min[...]

IL CATRAME GUYOT

Capsule e Liquore

È quello che ha servito alle esperienze fatte in sette grandi ospedali di Parigi contro i Catarri, le Bronchiti, l'Asma, i Catarri dei Bronchi e della Vescica, le Affezioni della Pelle, Eczema, Dartri, ecc. Il **Catrame Guyot** per la sua composizione partecipa delle proprietà dell'acqua di Vic[...] mentre poi è più tonico. Perciò possiede una rimarchevole efficacia cont[...] le malattie dello stomaco.

Come ognuno sa, dal catrame sono estratti i principi antisettici più attivi; è per tale ragione che il **Catrame Guyot** costituisce in temp[...] d'epidemia e durante i calori una bibita préservativa ed igienica che rinfresc[...] e purifica il sangue. — **Le Capsule Guyot non sono altro che il Catrame Guyot puro, allo stato solido.**

« **Questa preparazione sarà tosto, io spero, universalmente adottata.** » Professore Bazin, Medico dell'ospedale St-Luigi, Parigi.

Rifiutare, come falsificazione, ogni boccetta di Catrame Guyot (Liquore o Capsule) che non porti l'indirizzo: 19, rue Jacob, Parigi.

VINO di [...]